

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson, ricorda alla Giunta che è stata approvata la legge regionale 13 febbraio 2012, n. 4 disciplina il programma regionale finalizzato all'eliminazione dal territorio regionale dell'agente patogeno responsabile della malattia virale denominata rinotracheite bovina infettiva (BHV-1), le condizioni per l'attribuzione e il mantenimento della qualifica sanitaria di azienda indenne dal virus BHV-1, le procedure per la concessione di contributi per la sostituzione di animali infetti, nonché le misure di compensazione volte ad incentivare l'attuazione del predetto programma.

Ricorda inoltre che la suddetta norma, all'art. 23 (clausola valutativa) prevede che, al fine di monitorare l'attuazione della stessa legge e di verificarne l'impatto e l'efficacia, la Giunta regionale trasmetta, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla Commissione consiliare competente una relazione sull'attività realizzata e sui risultati ottenuti in attuazione della legge stessa.

Illustra i contenuti della relazione in oggetto.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
- preso atto dei contenuti della relazione in oggetto;
- attesa la necessità di trasmettere la relazione in oggetto alla Commissione consiliare competente secondo quanto previsto dall'art. 23 della legge regionale 4/2012;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31.12.2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;
- precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlata agli obiettivi n. 71060003 "Interventi per la promozione e la tutela della zootecnia – 1.10.02.10" e n. 71060004 "Interventi d'investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico – 1.10.02.20";
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione, che del presente atto costituisce parte integrante, sull'attività realizzata e sui risultati ottenuti in attuazione della L.R. 4/2012, e di trasmetterla, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 della suddetta norma, alla Commissione consiliare competente.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 19/12/2014

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 23 (CLAUSOLA VALUTATIVA) DELLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2012, N. 4 "DISPOSIZIONI PER L'ERADICAZIONE DELLA MALATTIA VIRALE RINOTRACHEITE BOVINA INFETTIVA (BHV-1) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE".

L'attuazione della suddetta normativa ha preso il via nella primavera dell'anno **2012** ed è proseguita nella seconda metà dell'anno 2012 con il monitoraggio sanitario di 1102 stalle. Alla fine del 2012 le stalle dichiarate "indenni dal virus BHV-1" sono state 1031.

I DATI 2012

ANNO	N° aziende controllate	Capi positivi	N° totale aziende positive	N° nuove aziende positive	Prevalenza (% aziende positive)	Incidenza (% nuove aziende positive)
2012	1102	372	95	2	8,62	0,18

Nel primo semestre **2013** la campagna sanitaria ha riguardato la totalità degli allevamenti da riproduzione o produzione attivi presenti sul territorio, in diminuzione rispetto al 2012 e pari a 1033 aziende, e si sono verificati 14 casi di capi positivi, che sono stati abbattuti, su un totale di 9 aziende positive; nel corso degli esami successivi condotti nelle aziende che ospitavano tali animali non sono stati rilevati altri capi positivi. Alla data del 31/12/2013 la totalità delle aziende aveva acquisito la qualifica di indenne.

I DATI 2013

ANNO	N° aziende controllate	Capi positivi	N° totale aziende positive*	N° nuove aziende positive	Prevalenza (% aziende positive)	Incidenza (% nuove aziende positive)
2013	1033	14	22	8	2,13	0,77

* tale numero è la somma delle aziende che il 31/12/2012 erano positive + le nuove aziende positive del 2013

Nel primo semestre **2014** la campagna sanitaria ha riguardato la totalità degli allevamenti da riproduzione o produzione attivi presenti sul territorio, pari a 1029 aziende, e si sono verificati 2 casi di capi positivi, che sono stati abbattuti, su un totale di 2 aziende positive; nel corso degli esami successivi condotti nelle aziende che ospitavano tali animali e fino ad oggi non sono stati rilevati altre positività. Tali casi positivi sono inquadrabili ai sensi della L.R. 4/2012 come casi di sospensione e, quindi, non computabili nel calcolo della prevalenza e dell'incidenza, per cui tale percentuale risulta essere stata dello 0,0%.

ANNO	N° aziende controllate	Capi positivi	N° totale aziende positive	N° nuove aziende positive	% aziende indenni	Prevalenza (% aziende positive)	Incidenza (% nuove aziende positive)
2014	1029	2	2	2	100	0,0	0,0

CONFRONTO CAPI positivi/AZIENDE positive

Anno	Capi positivi	Aziende positive
2009	1762	305
2010	1233	261
2011	924	212
2012	421	109 → 14

Nel gennaio 2013, dopo l'arrivo degli ultimi risultati relativi alle prove effettuate in aziende negli ultimi giorni del 2012, le aziende positive si riducevano a 14.

2013	14	9
2014	2	2

Nel 2014, nelle aziende positive si è rilevato un massimo di 1 capo positivo, con una netta diminuzione dei capi positivi per azienda rispetto agli anni precedenti. I dati di incidenza e prevalenza coincidono poiché le aziende risultate positive nelle prove del 2013 alla data del 31/12/2013 erano tutte negative e indenni.

<i>anno</i>	<i>Prevalenza (az. positive/tot az. testate)</i>	<i>Incidenza (nuove az. positive/tot. az. testate)</i>
2012*	8,62	0,18
2013*	2,13	0,77
2014**	0,0	0,0

* dato consolidato rilevato il 31/12/2012

*dato consolidato rilevato al 31/12/2013

**dato rilevato al 15/11/2014

E' importante ricordare che prima dell'applicazione della normativa vigente la percentuale di capi positivi era stata ridotta con azioni specifiche, dettate da deliberazioni di Giunta annuali, dal 17,25% del 2005 al 4,5% del 2011 e, per quanto riguarda gli allevamenti la prevalenza era passata dal 44,57% al 23%.

In base a quanto previsto dalla vigente normativa regionale ed europea, dato che il territorio regionale presenta 1029 allevamenti indenni da virus BHV-1 su un totale di 1029 (più del 99,8 per cento), esso, ai sensi della decisione della Commissione europea n. 2004/558/CE del 15 luglio 2004, ha le caratteristiche per essere definito indenne dal virus BHV-1. E' pertanto intenzione procedere alla richiesta di qualifica di territorio indenne rilasciata con decisione della Commissione europea.

Si rammenta che il territorio mantiene la qualifica di indenne se, in seguito a controlli annuali su tutte le aziende presenti, non viene superato lo 0,2 per cento di prevalenza del virus BHV-1.

Il Comitato tecnico di cui alla Legge regionale 3/2002 si è riunito in più occasioni per valutare l'andamento e per mettere a punto il sistema. Entro fine anno verrà predisposta una proposta di deliberazione di Giunta nella quale si andrà a proporre per il 2015, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 3 della L.R. 4/2012 (“*il numero massimo di animali ammessi a contributo è ridefinito annualmente con deliberazione di Giunta regionale sulla base della percentuale di incidenza rilevata l'anno precedente*”), sulla scorta dell'andamento sopra descritto della malattia, un numero di capi IBR/+ sostituibili pari a 1 (uno), rispetto ai 3 (tre) stabiliti per il 2014.

Le domande di indennizzo relative ai capi positivi IBR del 2012 hanno dato luogo al pagamento di 181.481,20 euro; nel 2013 sono state liquidate 9 domande per un totale di circa 7.300,00 euro; per il 2014 le domande possono essere presentate entro il 31 dicembre.

Le misure di compensazione per i capi negativi 2012 sono state liquidate nel corso del 2013, per un totale di 785.787,77 euro; le domande relative al 2013 sono state liquidate nel corso del 2014, per un totale di circa 896.000,00. Le domande del 2014 saranno liquidate nel 2015 in base alla disponibilità finanziaria regionale.

Si ricorda che per il pagamento degli incentivi si deve tener conto delle regole del *de minimis* che stabilisce un plafond regionale e un plafond per singolo produttore.

E' da rilevare, infine, che, come sempre, vi è stata ampia collaborazione nell'attività svolta e nella risoluzione dei problemi da parte degli allevatori, delle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.